

Il Mattino
Venerdì 12 luglio 1991

Onda rosa. Solidarietà al femminile

Luisa stringe la borsa tra le mani, si guarda intorno lentamente e poi comincia a parlare. Suo marito, da tempo, si sottrae all'obbligo del sostentamento economico familiare. Ha il vizio del gioco. Lavora e destina tutti i guadagni alle scommesse sui cavalli. Luisa è stanca, esausta. Chiede un intervento legale. M.L. è una giovane donna di Capoverde, a Napoli da alcuni anni. Alle spalle una storia d'amore, finita male, con un ricco uomo d'affari che ostinatamente si rifiuta di provvedere alla bambina avuta insieme sette mesi fa. E' sola. Ha bisogno di conforto e soprattutto di una corretta informazione su leggi e diritti.

Sedute in circolo hanno raccontato le loro storie. A turno, sforzandosi di vincere imbarazzo e ritrosia. Storie di donne. Storie di sopraffazioni, di violenze, di diritti negati.. l'altra sera un incontro collettivo organizzato anche per il mese di luglio nella sede di Onda rosa, associazione per la conoscenza e l'affermazione dei diritti delle donne. Un'occasione di confronto che diversamente dal colloquio privato "riesce a dimensionare nella maniera corretta il proprio problema", dice l'avvocato Francesca Carbone, dello staff di Onda rosa, "consente in inquadrarlo e individuare quale sia il giusto approccio perché venga recepito in sede pubblica, giuridica".

Per chi, come Marinella de Nigris, avvocato penalista, ha vissuto l'esperienza del "Tribunale 8 marzo" e quella di "Telefono Rosa", "uscire dall'ambito individuale diventa importantissimo per costruire quel discorso di solidarietà tra donne" obiettivo fondamentale di Onda rosa, l'associazione inaugurata a Viale Gramsci 6 lo scorso 25 marzo con una linea telefonica attiva dal lunedì al venerdì supportata dagli incontri collettivi bimensili. Il telefono come punto di partenza, presa di contatto da approfondire attraverso l'incontro di gruppo come momento di confronto tra donne che sanno di avere donne disposte ad ascoltarle. Avvocati, architetti, psichiatre, assistenti sociali. Una rete di solidarietà in grado di informare sui diritti, di offrire consulenza e garantire assistenza legale. Per istituire rapporti con le altre associazioni nel tentativo di assicurare quella "presenza femminile sul territorio che esca fuori anche dell'ambito di Onda rosa". Prossimo appuntamento lunedì 29 luglio alle 17.30.

Melania Guida